



Dott. Ing. Claudio DE ANGELIS
Comandante Prov. Di Torino

Egregio Comandante,

a seguito degli interventi effettuati giorni fa in supporto alle Forze dell'Ordine impegnate nello sgombero di alcuni edifici occupati da manifestanti, alcune nostre squadre sono state chiamate a fornire la prevista collaborazione di assistenza tecnica.

E' noto che simili condizioni operative includono un rischio ed un approccio istituzionale ben considerati dalle direttive vigenti, a suo tempo emanate dagli uffici centrali del Corpo.

Tali direttive dispongono infatti che l'intervento debba essere limitato a quei casi ove ragionevolmente non vi sia rischio per il personale VF, derivante da azioni delittuose ed in tale ottica è previsto che il medesimo personale debba sempre operare in posizione arretrata rispetto ai luoghi di possibili turbative, ferme restando le ordinarie competenze in caso di esigenze di soccorso tecnico urgente.

Non rientra nelle competenze, ma neppure nel comune sentire del Vigile del Fuoco, un ruolo diverso, improprio, inopportuno, ancorché antistorico.

Riteniamo peraltro che ci si debba seriamente interrogare, pur senza voler entrare nel merito di una valutazione di ragionevolezza, sulle motivazioni che hanno portato alcuni manifestanti a diffondere, dopo i citati interventi cui ha partecipato il personale VV.F., di volantini e di striscioni di protesta appesi alla recinzione della Sede centrale, riportanti duri attacchi all'operato dei Vigili del Fuoco.

Episodio che a nostra memoria, non risulta mai accaduto sia al Comando di Torino che in altri Comandi, in tempi di tensioni sociali molto più critiche e complesse.

Per tali ragioni, pur essendo certi che la S.V. ha sicuramente già valutato con la necessaria attenzione e delicatezza i fatti occorsi, riteniamo necessario ed urgente, ribadire a tutto il personale le disposizioni impartite a livello centrale e peraltro già

pubblicate con precedenti disposizioni di servizio, circa i compiti istituzionali delle squadre chiamate ad intervenire in supporto ed assistenza alle FF. dell'O., nonché le relative procedure di raccordo con le stesse, cui corre l'obbligo, tra l'altro, di garantire la sicurezza degli operatori VF di cui è richiesto l'intervento In supporto.

Torino 18 dicembre 2009

CISL

CGIL

RDB

CONFSAL

A. ANGIOLINO

N. SANTARSIA

D. MOLINARO

S. ASTRELLA